

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI – SEZIONE di MILANO

Verbale Assemblea sezionale ordinaria del 3 marzo 2024

Il giorno 3 marzo 2024, in Milano, presso l'Istituto Leone XIII sito in Via Leone XIII n° 12, a seguito di regolare convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione delle ore 8,00, si è riunita in seconda convocazione alle ore 9.00, l'Assemblea della Sezione A.N.A. di Milano, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO.

1. Nomina del presidente dell'assemblea e verifica poteri.
2. Nomina del segretario dell'assemblea e di tre scrutatori.
3. Approvazione del verbale della seduta precedente.
4. Consegna del riconoscimento a Soci con cinquant'anni di iscrizione all'ANA.
5. Relazione morale del Presidente Sezionale sulle attività della Sezione nell'anno 2023.
6. Relazione rendiconto finanziario 2023 e preventivo 2024.
7. Discussione e approvazione: a) relazione morale; b) rendiconto 2023; c) Nota integrativa; d) preventivo 202....
8. Autorizzazione al Consiglio Direttivo Sezionale a stabilire la quota sociale per il 2025.
9. Elezione del Presidente per il triennio 2024-202.
10. Elezioni delle cariche sezionali per il biennio 2023-24, di tre componenti della Giunta di Scrutinio, e di tre delegati all'Assemblea nazionale dell'ANA.

Punti 1 e 2. Prima di iniziare i lavori assembleari, il Presidente Sezionale Valerio Fusar Imperatore invita al saluto alla Bandiera. Propone, quale Presidente dell'Assemblea, l'Alpino Luigi Boffi che si rende disponibile e che viene accettato all'unanimità, per acclamazione. Alle ore 9,30 sono presenti in proprio 167 soci, portatori di 217 deleghe per un totale di 384 soci aventi diritto al voto.

Il Presidente dell'Assemblea, constatata la validità dell'Assemblea a termini di regolamento, propone di nominare segretario dell'assemblea l'Alpino Paolo Bongiorno e quali scrutatori gli Alpini: Giuseppe Donelli, Daniele Gariboldi, Demetrio Panzeri, Paolo Tonussi, Luca Bozzi e Carlo Muzii.

L'Assemblea approva all'unanimità entrambe le proposte.

Punto 3. Il Presidente dell'Assemblea propone di dare per letto il verbale della precedente Assemblea Sezionale del 05 Marzo 2023, portato a suo tempo a conoscenza dei soci tramite pubblicazione sul giornale sezionale "Veci e Bocia". Ne chiede l'approvazione e i presenti approvano all'unanimità per alzata di mano.

Punto 4. Il Presidente Sezionale Valerio Fusar Imperatore consegna le medaglie ricordo di riconoscimento, ai soci con 50 anni di anzianità di iscrizione all'A.N.A.. L'elenco dei soci interessati è oggetto della Relazione Morale. I presenti applaudono ad ogni consegna di medaglia, che viene immortalata dai fotografi presenti. Si passa, infine, alla consegna del

diploma ai soci della sezione che compiono 80 anni nel 2024, anch'essi presenti nella Relazione Morale.

Punto 5. Con tutti i presenti in raccoglimento, il Presidente Sezionale Valerio Fusar Imperatore legge i nomi di quanti sono "andati avanti" nel 2023. Segue la lettura della Relazione Morale, che viene allegata come parte integrante e sostanziale del presente verbale, che sarà anche pubblicato su Veci e Bocca. Un applauso sottolinea il termine della Relazione Morale.

Punto 6. Il Presidente dell'Assemblea dà ora la parola al Tesoriere Sezionale Daniela Barindelli, che illustra il bilancio 2023, bilancio che chiude con un disavanzo di circa € 20.000, e ne dà attenta e puntuale spiegazione. Presenta anche il preventivo per l'anno 2024.

Il Presidente dell'Assemblea, prima di dare spazio Soci che intendono intervenire sulla relazione morale e sulla relazione finanziaria, cede la parola al rappresentante della Sede Nazionale, l'Alpino Andrea Gorgoglione.

Il Consigliere Nazionale ringrazia la Sezione di Milano e porta il saluto da parte del Direttivo Nazionale. In merito al 3° Settore riferisce che qualcosa si sta sboccando: l'ANA manterrà la propria figura di Associazione d'Arma. Comunque la normativa non è ancora stata definita.

A questo punto il Presidente dell'Assemblea chiede ai presenti quanti intendano fare interventi e ne dà inizio.

Punto 7 Interventi di:

Alpino Elco Volpi.

Ringrazia per gli apprezzamenti ricevuti dal SOS. Rivolge, a tutti i Volontari che si sono resi disponibili quest'anno, un sentito ringraziamento. Comunica che ancora riesce a coinvolgere nuove persone. Elenca i dati del servizio al Sacrario di Milano nell'anno 2023: 235 turni che hanno coinvolto 37 Gruppi della Sezione di Milano con 141 Alpini.

Alpino Franco Maggioni di San Vittore Olona

Rileva il poco interesse, e quindi la scarsa partecipazione, in occasione delle feste sezionali. Si domanda se tutto ciò è causa dell'anzianità dei soci, oppure è causa spesso della sovrapposizione della festa con altri impegni comunali. Riflette che spesso le amministrazioni comunali chiedono l'aiuto degli Alpini presenti sul territorio, con però poca riconoscenza: "gli Alpini lavorano ed altri si prendono i meriti". Riporta il commento di un primo cittadino che così si era espresso pubblicamente: "Fortunato quel Comune che ha tra i propri cittadini almeno un Alpino!". Cita Vitaliano Peduzzi E' giusto fare del bene ma è giusto anche farlo sapere.

Propone, per ultimo, di creare sul nostro organo di stampa, una rubrica riportante i Comuni che hanno lodato pubblicamente gli Alpini ed il loro operato. Questo giudizio sarà certamente stimolante per attirare nuovi iscritti e Alpini dormienti. Sarebbe anche uno stimolo per altre amministrazioni comunali.

Alpino Francesco Martinez, Cassina de Pecchi.

Il Capogruppo del Gruppo Alpini di Cassina de Pecchi porta il saluto del proprio Gruppo. Riflette che è da 25 anni che nell'assemblea sezionale ascolta i lamenti per la diminuzione degli iscritti all'ANA milanese. Si domanda se tutto ciò non sia causato dal fatto che abbiamo dimenticato di trasmettere le nostre tradizioni. E' convinto che trasmettere i nostri valori sia importante per i giovani, che in questo momento si sentono spaesati e desiderano sentire

parlare di “fratellanza; senso dell’onore; ecc.”. L’ANA potrebbe istituire corsi ed iniziative atte a catturare l’interesse dei giovani. Siamo l’associazione d’arme, più numerosa a livello mondiale. Occorre riproporre e far rivivere la spirito alpino. I giovani sarebbero attratti dal “mito” degli Alpini senza disperdere e dissipare le loro energie in divertimenti irresponsabili e pericolosi.

Alpino Giancarlo Piva.

Ringrazia tutti i gruppi per la loro disponibilità alle iniziative sezionali rivolte a raccogliere fondi per solidarietà. Riporta i dati vendita dei prodotti natalizi: 3050 panettoni; 1400 pandori; 280 bottiglie di vino. Annuncia l’arrivo di nuove confezioni di vino in occasione del 95° anniversario della nascita della sezione. Invita i Gruppi, per finire, di ritirare le relative locandine.

Alpino Espero Carraro consigliere .

Sta svolgendo un lavoro per risalire ai “cimiteri di guerra”, soprattutto quelli minori, dimenticati. Segnala che molti di questi sono in stato di abbandono e degrado. Ha cercato di coinvolgere sia il Ministero che alcuni Comuni, in entrambi i casi ha rilevato scarso interesse. Invita pertanto i Gruppi anche avvalendosi di amici e conoscenti di segnalare questi cimiteri, al fine di creare una mappatura con lo scopo di “non dimenticare” coloro che si sono sacrificati per la Patria.

Alpino Alpino Orlandini.

L’Alpino, consigliere sezionale e ex capogruppo di Arese, si dichiara “addetto sportivo” già da 13/14 anni. Lamenta la poca presenza dei gruppi nel settore sportivo. Questo nonostante Vi siano manifestazioni podistiche e sciistiche organizzate dai gruppi che poi non sono presenti alle manifestazioni Nazionali. Invita pertanto i Gruppi a proporre e trovare soggetti interessati allo sport. Ricorda che la presenza è importante e necessaria a trasmettere la crescita dei gruppi in ambito sportivo, per ricordare e tenere viva la tradizione sportiva negli alpini. Ricorda ancora, che l’8 e il 9 giugno, si svolgerà nel piacentino la “marcia alpina”; invita tutti i Gruppi di pubblicizzare l’evento tra i propri soci con l’invito di partecipare numerosi. La numerosa presenza avrà anche lo scopo di aumentare l’interesse per l’ANA. Lo sport è uno dei modivi di maggiore successo per la aggregazione dei giovani e per attirarli verso l’ANA.

Alpino Mantegazza di Cavenago Brianza.

Ricorda una massima che aveva memorizzato quando era sotto naja, massima semplificata nella seguente frase: l’Alpino deve “essere e non apparire!”. Oggi non si trova più d’accordo, oggi si deve invece apparire. Nei tanti programmi televisivi ha notato che “la giornata del valore alpino” viene confusa con la “giornata della memoria”. Ciò non deve più accadere, occorre fare informazione per non sminuire i valori alpini, la loro storia e le loro tradizioni. E’ necessario dare valenza alla nostra giornata.

Alpino Dario Bignami.

Ringrazia per i complimenti ricevuti circa la fondazione del nuovo Gruppo di Tribiano, Ringrazia anche i suoi componenti per il forte interesse e desiderio di partecipazione alle iniziative sezionali. Per la costituzione del nuovo Gruppo ricorda che è servito “lo stimolo giusto”.

Stucchi Romano Rappresentante del Gruppo di Cavenago.

Il Gruppo di Cavenago festeggia quest’anno il decimo anniversario della loro fondazione. Ringrazia Il presidente sezionale Valerio Fusar Imperatore e Luigi Boffi che hanno contribuito alla nascita del gruppo. Il 16 marzo prossimo, verrà ricordato l’anniversario, e invita tutti i

gruppi sezionali a festeggiare con gli Alpini di Cavenago, l'importante evento: sarà presente il coro di Gessate; seguirà la Santa Messa e per finire un rinfresco.

Alpino Luciani.

Ribadisce l'importanza di mantenere vivo l'interesse associativo tipico degli Alpini e delle loro iniziative. Invita L'Associazione Nazionale a riflettere sul suo futuro, e sull'importanza di tenere viva la tradizione alpina. Invita tutti i Gruppi presenti a ricercare nuovi soci anche non alpini per rinforzare le nostre file e ricorda lavorando per la nostra associazione nulla sarà perduto, e ad essere comunque fiduciosi sul futuro.

Alpino Gianluca Marchesi.

Inizia il suo intervento puntualizzando l'esposizione precedente, dell'Alpino Carraro, circa i piccoli cimiteri di guerra: molti sono stati distrutti, ma le salme presenti sono state tumulate in grossi cimiteri o sacrari. Prosegue ringraziando i Cori, perché con il loro operato comunicano lo spirito alpino sul territorio. Ricorda che è necessario divulgare l'operato alpino riportato nel Libro Verde. Cita alcune Onlus che hanno fatto opere insignificanti ma molto pubblicizzate (fontanelle in Madagascar) mentre in Tanzania gli Alpini di Giussano hanno realizzato reti idriche per decine di migliaia di persone ma nessuno né è al corrente. Nessuno riesce a fare opere solidali come quelle fatte dagli Alpini, e riportate fedelmente in questo documento che si ripropone annualmente. Il libro verde testimonia l'operosità alpina. Occorre pertanto pubblicizzarlo e farlo conoscere alla gente che è all'oscuro di queste iniziative, ed utilizzarlo come biglietto di presentazione per le amministrazioni pubbliche e le scuole. Ricorda ai gruppi che Milano Centro si è reso promotore di molte iniziative culturali; pertanto sono invitati a prendere informazioni in merito e partecipare attivamente. E' possibile rivedere in video alcune di queste conferenze, dove sono state invitate personalità di spicco.

Alpino Luigi Boffi, Presidente d'Assemblea.

Ritiene gli interventi tutti interessanti e ragionevoli. Pone l'attenzione sul futuro dell'associazione. Dobbiamo capire cosa sarà del nostro futuro, che è più vicino di quanto possiamo pensare. Invita anche l'ANA Nazionale a riflettere su questo argomento. Si rivolge ai Gruppi invitandoli a scovare gli Alpini dormienti nel proprio territorio, li esorta a rivolgersi alle rispettive amministrazioni locali per ottenere da queste, un valido riconoscimento per il lavoro svolto sul territorio e per quello a livello nazionale. Per queste amministrazioni il nostro operato è dovuto e gratuito, impariamo quindi a farcelo riconoscere. Chiede, per ultimo, ai gruppi, di essere promotori nella richiesta del ripristino della leva obbligatoria al servizio della Patria.

Alpino Valerio Fusar Imperatore, Presidente della Sezione di Milano. in replica, ringrazia anzitutto per gli interventi, che dimostrano come la sezione di Milano sia viva ed attiva.

Ringrazia coloro che sono precedentemente intervenuti, e risponde ai loro interventi. Fa rilevare che Il Sacrario di Milano, se non ci fosse l'ANA ed i suoi volontari, sarebbe chiuso al pubblico. E' possibile visitarlo e rendere omaggio ai suoi caduti perché noi Alpini lo teniamo aperto, consentendo così alla gente di prendere consapevolezza. Invita i Gruppi a condividere alcune iniziative fra loro, soprattutto tra gruppi limitrofi, presenziando con i propri gagliardetti alle varie manifestazioni sezionali e dei gruppi della sezione.

Informa l'assemblea che la Sezione sta lavorando assiduamente: contatti con amministratori regionali; contatti per firmare accordi ANA/Scuola per insegnare ai giovani, che rappresentano un serbatoio da educare, a vivere la montagna, a camminare (i giovani vanno stimolati); ed altro ancora.

Rivolge un grazie particolare all'Alpino Piva, per il suo instancabile impegno, e lo invita a studiare "nuove iniziative".

Invita anche l'Alpino Carraro a proseguire nella preziosa ricerca di cimiteri di guerra. Ringrazia l'Alpino Orlandini per il suo impegno a sostenere ed incrementare l'attività sportiva della sezione, e lo invita a scoprire nuove discipline per avvicinare i giovani allo sport ed al mondo alpino.

Si rivolge a Bignami ringraziandolo, ed invita tutti i Gruppi a presenziare all'inaugurazione del nuovo gruppo nascente.

Rispondendo all'intervento dell'Alpino Luciani, concorda col dare un giusto riconoscimento a coloro che lavorano nei gruppi. Invita pertanto l'ANA Nazionale a riflettere circa il diritto di voto di queste nuove figure non alpine all'interno del gruppo.

Concorda anche che è assolutamente necessario pubblicizzare al meglio il Libro Verde, per farlo conoscere profondamente alla gente e farlo conoscere a più interlocutori possibili, oltre ad utilizzarlo come biglietto di presentazione per amministrazioni pubbliche, scuole ed interlocutori vari.

Il presidente dell'assemblea passa all'approvazione della relazione morale, del bilancio consuntivo 2023 e preventivo 2024. Le tre votazioni avvengono per alzata di mano su ogni punto ed in tutti i casi l'assemblea vota FAVOREVOLE all'unanimità, nessuna astensione e nessun contrario.

Punto 8 Autorizzazione al Consiglio Direttivo Sezionale a stabilire la Quota associativa per l'anno 2024.

Il Presidente propone di delegare il consiglio sezionale al fine di stabilire la quota sociale del 2024: l'assemblea approva all'unanimità.

Punto 9 Elezione del Presidente per il triennio 2024/2026.

Il Presidente dell'Assemblea Luigi Boffi, constatato che Valerio Fusar Imperatore è l'unico candidato alla Presidenza propone alla Assemblea la votazione per alzata di mano.

L'assemblea approva ed elegge come Presidente Sezionale per il triennio 2024/2026 Valerio Fusar Imperatore, all'unanimità.

Punto 10 Elezione delle cariche sezionali.

Elezione delle cariche sezionali (8 Consiglieri) per il biennio 2023/4 di tre Rappresentanti della Giunta di Scrutinio e di tre Delegati all'Assemblea Nazionale

Il Presidente precisa le modalità di votazione ed informa che lo scrutinio avverrà nel pomeriggio presso la sede sezionale. Alle ore 12,30 dichiara chiusa l'assemblea.

Il segretario
Paolo Bongiorno

Il Presidente
Luigi Boffi